



Allegato b) al BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota Integrativa è redatta in applicazione del Principio Contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di cui all'Allegato n. 4/1 del D.Lgs 118/2011 che ha stabilito che a decorrere dall'esercizio 2015 le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro Enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti a conformare la redazione del loro bilancio a principi contabili generali e applicati.

In particolare i contenuti della Nota Integrativa allegata al Bilancio di previsione sono disciplinati dal paragrafo 9.11 del Principio Contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

Premessa: il subentro nei rapporti giuridici dell'Aato Venezia Ambiente e i correlati vincoli alla destinazione di entrate straordinarie a spese in conto capitale. Il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, Ente con autonoma personalità giuridica di diritto pubblico, è stato istituito in data 24 novembre 2014 da parte dei 45 Comuni del Bacino "Venezia" mediante la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 30 del TUEL, di apposita Convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni di programmazione, organizzazione e controllo del servizio rifiuti ai sensi della LRV 52/2012.

L'operatività economico-finanziaria del Consiglio di Bacino si è invece avviata con decorrenza del 1 maggio 2015, per effetto del subentro nei rapporti giuridici dell'Aato Venezia Ambiente in liquidazione, formalizzato con apposito Atto ricognitivo in data 27 aprile 2015, nella forma della scrittura privata autenticata dal Notaio Gasparotti di Venezia (registrato al N. 4575 del 5.5.2015).

Con l'Atto ricognitivo l'Aato Venezia Ambiente in liquidazione e il Consiglio di Bacino hanno infatti riconosciuto reciprocamente, con efficacia tra le parti e di fronte ai terzi interessati, che il Consiglio di Bacino è subentrato in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi descritti analiticamente nel Piano di ricognizione redatto ai sensi del comma 3 dell'art. 5 della LRV 52/2012.

Il Consiglio di Bacino presenta un avanzo di amministrazione superiore ad 1,5 milioni di euro originato dal trasferimento delle risorse dell'Aato Venezia Ambiente e da successivi avanzi di amministrazione.

Data la natura straordinaria e non ricorrente delle entrate derivanti dal predetto trasferimento di disponibilità finanziarie all'atto del subentro nei rapporti giuridici dell'Aato, nel primo bilancio dell'Ente relativo all'esercizio 2015 si è ritenuto opportuno apporre un vincolo volontario a tale somma di complessivi Euro 912.231,46, destinandola esclusivamente a spese in conto capitale.

Il Consiglio di Bacino, in forza della convenzione sottoscritta in data 24 novembre 2014, è altresì titolare del diritto a ricevere dai Comuni partecipanti il contributo annuo di funzionamento dell'Ente di Governo del Bacino territoriale, pari ad Euro 0,60 per abitante residente che per gli anni dalla data di sottoscrizione della convenzione è pari ad **Euro 524.742,00**, finanziato all'interno del Piano Economico-Finanziario del servizio rifiuti (PEF rifiuti). Tale contributo di funzionamento a carico del PEF rifiuti costituisce la principale, se non quasi esclusiva, fonte di finanziamento del Consiglio di Bacino, a cui sono precluse per legge attività di gestione diretta, stante il ruolo di Ente di Governo.



Per l'esercizio 2019 sono stati destinati Euro 15.000,00 per spese di investimento riferibili all'acquisto di macchine d'ufficio e software per le esigenze dell'ufficio.

Criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e spesa

L'esercizio 2019 è il quinto anno di gestione ed il quarto di effettiva operatività dell'Ente Consiglio di Bacino durante i quali ha assunto via via una fisionomia più assestata. Per l'esercizio 2019 e i successivi due si possono interamente replicare le spese correnti e in parte verranno aumentate alcune poste visti i buoni risultati delle iniziative realizzate, in materia di formazione e educazione ambientale cofinanziate negli esercizi 2016, 2017 e 2018.

Per gli stanziamenti di entrata e spesa nel bilancio triennale 2019-2021 si sono adottati i seguenti criteri:

- a) le entrate di parte corrente sono riferibili pressoché interamente al contributo di finanziamento dei Comuni finanziato con il Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti. La sua quantificazione annua, stabile in Euro 524.742,00 in tutto il triennio, corrisponde all'applicazione dell'aliquota unitaria di Euro 0,60 per abitante residente calcolata sui residenti da ultimo censimento nei Comuni partecipanti al Bacino;
- b) le altre entrate di parte corrente sono di entità marginale (Euro 1000,00 euro, stabili nel triennio) e riferibili in particolare ad interessi attivi maturati sul conto di tesoreria.

Le spese di parte corrente, pari ad **Euro 525.742,00** sono interamente finanziate da entrate di parte corrente e sono distinte per missione, programma e macroaggregato e così composte:

Missione 9 Programma 3

- (Macroaggregato 101): le spese per il personale che nel 2018 comprendevano il costo di due risorse a tempo indeterminato ed una a tempo determinato, per il triennio 2018-2020 sono stimate in **Euro 109.920,00** per il 2019 e così anche per gli esercizi 2020 e 2021, recuperando la dotazione organica vigente e procedendo al reclutamento di un istruttore direttivo giuridico a tempo indeterminato;
- (Macroaggregato 102) spese per Imposte e tasse di cui Euro 8.000 per IRAP ed Euro 1000 per imposte e tasse varie;
- (Macroaggregato 103): per l'esercizio 2019 le spese per l'acquisto di beni e servizi prevedono uno stanziamento di **Euro 162.770,00** le cui **principali** componenti sono rappresentate dalle spese per:
 - a) Progetto cambia a tavola compresa nella voce altre prestazioni di servizi per che prevede uno stanziamento complessivo di **Euro 50.000,00** per il 2019 e così anche per gli esercizi 2020-2021;
 - b) Incarichi di assistenza/consulenza per progetti specifici (**Euro 25.000,00**),
 - c) Canoni di locazione e pulizia locali corrisposti alla Città metropolitana (**Euro 15.000,00**);



Consiglio di Bacino Venezia Ambiente

- d) Compenso del Revisore Unico dei Conti (**pari ad Euro 10.000,00 annui lordi**);
- e) Manifesti dépliant e pagina web, riferite alla promozione delle iniziative "Cambia a Tavola" e "Raccolta Rifiuti agricoli" (**Euro 8.000,00**).
- (Macroaggregato 109) sono previste, per il 2019 e successivi due esercizi, spese per rimborsi personale in comando o distacco per **Euro 140.000,00**. Tale previsione di spesa comprende il rimborso del costo per il comando del Direttore al 100% del suo tempo lavoro presso l'Ente; il costo dell'ingegnere ambientale comandato da altro Ente per il 35% del suo tempo lavoro; si prevede il comando di una nuova unità amministrativa con inquadramento B3 al 100% del suo tempo lavoro da inserire nel corso del 2019;
- (Macroaggregato 104) i trasferimenti correnti per il cofinanziamento di progetti educativi, destinati ai Comuni o ai gestori se da essi delegati sono previsti, per il 2019 e per gli anni successivi pari ad **Euro 85.000,00**;
- (Macroaggregato 202) investimenti fissi lordi Lo stanziamento di spesa in conto capitale previsto per il 2018 ammonta prudenzialmente ad Euro 15.000,00 destinati all'acquisto di Software e macchine e attrezzature d'ufficio finanziati dall'avanzo di amministrazione presunto vincolato a investimenti.

Missione 20 Fondi e Accantonamenti

- (Macroaggregato 110) è previsto uno stanziamento totale per fondi e accantonamenti per Euro 14.000,00 così distinti:
 - a) Accantonamento fondo rischi su contenziosi per Euro 5.000,00 in relazione all'esposizione dell'Ente a ricorsi di terzi contro le delibere da esso assunte, in particolare in materia di affidamenti del servizio nei Comuni del Bacino.
 - b) Fondo di Riserva costituito nella misura non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio nel rispetto di quanto previsto dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 ed è pari ad Euro 9.000,00.

Non sono presenti nell'Ente altre fattispecie per le quali si richiede un'informativa in Nota Integrativa nel Principio contabile applicato alla programmazione.

In particolare non si prevede nell'intero triennio né l'assunzione di debiti né il rilascio di garanzie.